

## ANIMALI PROTETTI: LA CICOGNA



*disegno di Umberto Catalano*

La cicogna è specie protetta per il grande interesse che essa riveste sia dal punto di vista ornitologico che da quello ornamentale e paesistico. Pur trattandosi di un animale di scarso interesse venatorio non tutti i cacciatori resistono alla tentazione di sparare alla cicogna e anche per questa ragione, che si aggiunge ad altre concomitanti, la specie va rarefacendosi.

Dall'Italia sono scomparse anche le ultime cicogne nidificanti, che potevano essere ammirate fino alla primavera del 1963 sul campanile della chiesa di Cascine S. Giacomo in provincia di Vercelli, ora disertato da questi grandi uccelli ornamentali, che vi davano spettacolo.

La cicogna è un uccello di grandi dimensioni con piumaggio bianco, eccetto le ali che sono nere. Il becco è lungo e di colore rosso, come pure rosse sono le zampe. Silenziosa o quasi, ama abitare in aperta campagna ed infatti il suo ambiente abituale è rappresentato dalle pianure erbose ed umide, dagli stagni, dalle paludi e dalle risaie. Si ciba prevalentemente di rane, girini, topi, grossi insetti, serpi, lucertole, pesci ed altri piccoli animali.

Nidifica localmente nell'Europa centro-orientale ed in Spagna, nell'Asia minore e nell'Africa. In Italia si hanno notizie di nidificazione in Val Padana, del resto rarissima e irregolare. La costruzione del nido viene fatta dalla femmina con fronde e ramoscelli, che intreccia grossolanamente ed il cui trasporto viene effettuato anche dal maschio. Il nido viene solitamente costruito sui tetti delle abitazioni o su grandi alberi, anche in colonie numerose. Normalmente la femmina depone 4 uova di color bianco, covate per circa un mese da ambedue i genitori.

Spesso le cicogne amano restare appollaiate sugli alberi e sugli edifici poggiando su una sola zampa. Il volo di questo uccello è maestoso con battiti d'ala molto lenti, ma anche planato e veleggiato a grandi altezze. Durante il volo il collo è mantenuto teso, per cui è facilmente distinguibile da quello degli aironi.

Migra in formazioni di volo irregolari verso le dimore invernali africane (Sud Africa) seguendo due rotte ben distinte: le cicogne dell'Europa orientale migrano attraverso la penisola balcanica superando il Mediterraneo via Medio Oriente, mentre quelle dell'Europa occidentale migrano sopra la penisola iberica e attraversano lo stretto di Gibilterra. Nella loro migrazione evitano in parte la penisola italiana dove, infatti, irregolarmente la cicogna è di passo in maggio e in settembre.

*Mario Spagnesi*